

comune di
PRATO



NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI PREVISIONE
2020-2022



Bilancio di previsione 2020- 2021-2022 Nota integrativa

Relazione introduttiva sulla situazione finanziaria dell'Ente.....	2
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.....	6
Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.....	23
Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.....	24
Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito.....	24
Stanzamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato.....	25
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	25
Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.....	27
L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali.....	31
L'elenco delle partecipazioni possedute.....	32

L'articolo 11 comma 3 lettera g) del Dlgs 118/2011, prevede che al bilancio di previsione finanziario sia allegata la nota integrativa.

Il comma 5 dello stesso articolo ne disciplina il contenuto.

Tale documento, adesso espressamente richiesto dalla normativa, sostituisce quello che in precedenza era la relazione tecnica, rivolta a illustrare i criteri di valutazione e a segnalare eventuali elementi di criticità.

L'art. 11 comma 5 prevede che la nota integrativa abbia il seguente contenuto:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Relazione introduttiva sulla situazione finanziaria dell'Ente

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del Bilancio

Prima di esporre il contenuto della nota integrativa richiesto dalla normativa vigente, si ritiene utile una sintesi dell'evoluzione finanziaria attesa e degli aspetti maggiormente rilevanti per la gestione finanziaria riferita al prossimo triennio.

Innanzitutto si ricorda che con il Rendiconto 2018 l'Ente ha ripianato quasi totalmente le quote di disavanzo sia "straordinario" (derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato col rendiconto 2012, come richiesto dall'armonizzazione contabile) che "ordinario" (di cui alla pronuncia della Sezione Regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti, deliberazione n.122/2017) registrando un disavanzo al 31/12 di euro 379.168,10; con il Rendiconto dell'esercizio 2019 sarà verificato il processo di rientro anche di quest'ultima quota.



La tabella che segue evidenzia come il rientro del disavanzo ha permesso di elaborare un bilancio di previsione 2020 che se raffrontato con le previsioni iniziali 2019, registra minori risorse correnti e contestualmente l'aumento delle spese correnti, si nota inoltre l'utilizzo di una quota inferiore degli oneri concessori che sono stati pertanto destinati agli investimenti in misura maggiore. Nel prosieguo di tale nota vedremo che le maggiori spese stanziaste si riferiscono per una parte rilevante a fondi di accantonamento.

	preventivo 2019	preventivo 2020	2020 rispetto a 2019
ENTRATE CORRENTI	207.883.228,24	209.823.446,20	
ENTRATE TOTALMENTE CORRELATE ALLE SPESE	- 9.667.216,00	- 12.876.267,39	
	198.216.012,24	196.947.178,81	
ENTRATE CHE FINANZIANO PARZIALMENTE SPECIFICHE SPESE	- 5.516.765,00	- 6.507.500,00	
	192.699.247,24	190.439.678,81	- 2.259.568,43
SPESEA CORRENTE	199.282.435,98	205.957.822,32	
Spese finanziate da FPV	- 2.532.305,95	- 2.381.676,12	
	196.750.130,03	203.576.146,20	
SPESE TOTALMENTE CORRELATE A ENTRATE	- 9.667.216,00	- 12.876.267,39	
	187.082.914,03	190.699.878,81	
SPESE FINANZIATE PARZIALMENTE DA SPECIFICHE ENTRATE	- 6.039.500,00	- 6.507.500,00	
	181.043.414,03	184.192.378,81	3.148.964,78
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	8.988.842,16	8.156.100,00	- 832.742,16
oneri concessori destinati alla spesa corrente	3.111.000,00	2.372.700,00	- 738.300,00

Gli ulteriori elementi che caratterizzano il bilancio di previsione 2020 – 2021 – 2022, sono i seguenti:

Il margine di parte corrente, seppur la Legge 205/2017 ha previsto fino al 2020 la possibilità per gli Enti di finanziare la spesa corrente mediante l'utilizzo delle risorse derivanti dall'operazione di rinegoziazione mutui, è stato interamente destinato al finanziamento degli investimenti per € 325.500,00.

Per il 2021 e il 2022 tali risparmi, destinati agli investimenti, sono rispettivamente di € 339.000,00 e € 353.000,00.

Il finanziamento degli investimenti è inoltre garantito per € 200.000,00 su ciascuna annualità da risorse derivanti dai proventi per sanzioni al codice della strada.

Si osserva inoltre che la quota del 10% delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile previste nel triennio sono state accantonate per l'estinzione anticipata dei mutui per € 61.600,00 nel 2020; € 684.500 nel 2021 ed € 722.000,00 nel 2022.

Si registra un lieve aumento delle entrate da sanzioni per violazione al codice della strada:

Le entrate previste nello schema di bilancio 2020 – 2021 – 2022 sono pari a euro 10.100.300,00 in ciascun esercizio. Le entrate previste nel bilancio iniziale 2019 erano euro 9.535.000,00 (DGC 12/03/2019, n° 57);

Si evidenzia la sostanziale invarianza dell' FSC (Fondo di Solidarietà Comunale) come pubblicato sul sito del ministero dell'interno alla data di elaborazione dello schema di bilancio per € 31.577.225,42 con un aumento di circa 35 mila euro rispetto al 2019.

La dotazione del fondo di solidarietà vedrà un aumento poiché in ottemperanza a quanto previsto dai commi 848 e 849 della legge di Bilancio 2020, sarà attivato il reintegro del taglio operato con il DL 66/2014 (cd spending review). Dalle prime stime, con il DPCM in emanazione, il Comune avrà un ristoro nell'anno 2020 di circa 200 mila euro.

La legge di Bilancio disciplina l'unificazione dell' IMU e della TASI e cioè l'assorbimento del tributo sui servizi indivisibili nell'Imposta municipale unica con contestuale abolizione della IUC ad eccezione della TARI. Considerato che il comma 779 all'art. 1 della Legge 160/2019 prevede che per l'anno 2020 le delibere concernenti le aliquote ed il regolamento di imposta possano essere approvate anche oltre il termine stabilito per l'approvazione del bilancio, ma non oltre il 30 giugno, e che la loro validità sarà retroattiva e valevole per l'intero anno 2020; il Bilancio di previsione 2020, in attesa delle dovute modifiche alla disciplina della "nuova IMU", riporta entrambe le tipologie di entrata in modo distinto.

Si segnala una diminuzione prudenziale di € 500.000 delle risorse derivanti dall'attività di verifica e controllo riferite alle entrate tributarie affidate alla So.Ri SpA in considerazione delle nuove modalità del ravvedimento operoso che probabilmente porterà ad una dilatazione dei tempi di realizzazione di tali introiti.

È stata confermata l'iscrizione delle risorse derivanti dalla TARI per il medesimo importo di cui al Piano economico Finanziario del 2019 provvedendo contestualmente all'aumento del fondo crediti di dubbia esigibilità (nel 2019 era calcolato all'80%) che viene, in via prudenziale, accantonato in misura superiore rispetto alla misura minima determinata in base ai principi contabili. In attesa della definizione del PEF 2020, che dalle prime indicazioni di ARERA non prevede ammissibili a tariffa una serie di costi inclusi nell'attuale PEF, questi ultimi in via previsionale sono stati imputati al Bilancio dell'ente in attesa di maggiore chiarezza in materia.

Ulteriore elemento è la graduale crescita dell'accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità. La Legge di bilancio ha dato però facoltà agli Enti che rispettino gli indicatori

riferiti al pagamento dei debiti commerciali nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b) della Legge di Bilancio 2019 con riferimento alla riduzione del debito pregresso e al ritardo annuale dei pagamenti, di alleggerire il fondo crediti da stanziare nel preventivo per le annualità 2020 e 2021.

Il nostro Ente ha rispettato gli indicatori richiesti e pertanto si è avvalso della facoltà concessa riducendo il fondo stanziato nel 2020 e 2021 ad un valore pari all'90% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le precedenti disposizioni prevedevano un accantonamento del 95% per il 2020 e del 100% nel 2021. Per il 2022 la percentuale di accantonamento è calcolata a regime al 100%.

Di seguito si riportano le percentuali minime da accantonare previste dalla Legge di Bilancio 2019 e quelle previste dalla legge di bilancio 2020:

	% minima L. bilancio 2019	% minima L. bilancio 2020
2020	95%	95% - 90%
2021	100%	100% -90%
2022	100%	100%

L'accantonamento a Bilancio nel triennio 2020 – 2021 – 2022 confrontato con l'accantonamento previsto nel bilancio di previsione 2019 – 2020 – 2021 iniziale e assestato è il seguente:

	FCDE 2019 -2021 iniziale	FCDE 2019-2021 assestato	FCDE 2020 - 2022
2019	20.160.000,00	20.533.000,00	-
2020	23.985.000,00	23.985.000,00	22.720.000,00
2021	25.390.000,00	25.390.000,00	22.730.000,00
2022	-	-	24.808.000,00

In evidenza l'aumento dell'FCDE a valere sul bilancio 2020 rispetto all'assestato 2019 di € 2.187.000,00.

Si ricorda che la Legge di Bilancio ha prorogato al 2021 l'applicazione del fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC) che dipenderà dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali.

Il fondo rischi cause in corso stanziato nel 2020 è pari a 1 milione di euro e risulta notevolmente in aumentato rispetto ai 300.000 euro previsti nel 2019 ciò in considerazione del grado di soccombenza delle cause in decisione nell'anno corrente.



Per la destinazione dei proventi dei permessi a costruire e dei proventi della monetizzazione standard urbanistici nel triennio 2020 – 2021 – 2022 si riporta lo schema seguente :

Destinazione dei proventi dei permessi a costruire 2020 - 2021 – 2022			
	Anno		
Destinazione	2020	2021	2022
Spesa corrente	2.372.700,00	1.909.000,00	2.383.000,00
Investimenti	2.130.300,00	2.941.000,00	2.467.000,00
Monetizzazione standard urbanistici per investimenti	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Totale	5.053.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00

A partire dal 1 gennaio 2018 la Legge ha previsto la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Per quanto riguarda i criteri adottati per formulare le previsioni, particolare attenzione viene dedicata ai criteri adottati per le previsioni relative alle principali entrate previste in bilancio. Il rispetto delle previsioni di entrata è infatti essenziale per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Successivamente saranno analizzati i criteri adottati per determinare gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'accuratezza delle previsioni di entrata è condizione essenziale per il rispetto della veridicità del bilancio e garanzia di tenuta degli equilibri finanziari; per questo la trasparenza nella esplicitazione dei criteri adottati per formulare le previsioni di entrata rappresenta un elemento sostanziale della informativa di bilancio di cui la nota integrativa è un documento fondamentale.

Per permettere un esame approfondito delle previsioni di entrata, rendere possibile il confronto con l'esercizio precedente ed evidenziare l'evoluzione delle entrate stesse, vengono fornite anche le previsioni iniziali ed assestate del bilancio 2019 oltre che le previsioni di bilancio del triennio 2020 – 2021 – 2022.



Nell'ottica di una valutazione dell'attendibilità delle previsioni di entrate iscritte nel bilancio, esamineremo in modo analitico le principali fonti di entrata del bilancio corrente. L'analisi che segue si riferisce a risorse che, con riferimento alle previsioni 2020 di parte corrente sono pari a euro 172.300.000 circa e rappresentano pertanto l'82% delle entrate correnti previste nel 2020 pari a circa 209.800.000.

Vediamo l'analisi dei criteri utilizzati per determinare le principali poste di entrata.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata.

IMU – Imposta municipale propria (Piano finanziario 1.01.01.06.001; rif. Capitolo p.e.g.: 25)

Previsione di entrata:

2019 iniziale:	44.600.000,00
2019 assestato:	44.600.000,00
2020:	44.900.000,00
2021:	45.100.000,00
2022:	45.250.000,00

Il gettito è previsto con un criterio di cassa.

Il gettito IMU viene stimato al netto della quota che alimenta il fondo di solidarietà comunale.

In ottemperanza al principio contabile, l'IMU è accertata sulla base degli incassi pervenuti entro la data di chiusura del rendiconto, per cui l'accertamento è ancora suscettibile di aumento derivante dagli ulteriori incassi che potrebbero pervenire prima di chiudere definitivamente i conti per redigere il rendiconto della gestione 2019; poiché alla data di redazione della presente nota integrativa gli accertamenti e gli incassi riferiti all'annualità 2019 sono di carica € 45.250.000,00 si stima il gettito in aumento nel triennio anche in base all'attività di accertamento della maggiore base imponibile effettuata negli esercizi precedenti.

TASI - Tassa sui servizi indivisibili (Piano finanziario 1.01.01.76.001; rif. Capitolo p.e.g.: 26)

2019 iniziale:	120.000,00
2019 assestato:	105.000,00
2020:	100.000,00
2021:	100.000,00
2022:	100.000,00

Il gettito è previsto con un criterio di cassa.

La stima di gettito è stata effettuata in base al gettito dell'esercizio 2019 di circa 101.000 euro.

Si ricorda che la Legge di Bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, a parità di pressione fiscale complessiva. In attesa delle nuove disposizioni regolamentari le previsioni di entrambe le tipologie sono allocate in modo distinto.



Imposta Municipale Propria – Partite arretrate (piano finanziario: 1.01.01.06.002; rif. Capitolo p.e.g.: 25/2).

2019 iniziale:	10.000.000,00
2019 assestato:	10.000.000,00
2020:	9.500.000,00
2021:	9.500.000,00
2022:	9.500.000,00

E' la previsione elaborata col criterio della competenza finanziaria relativa all'attività di accertamento prevista nel 2020, 2021 e 2022 sull'evasione IMU sulle annualità 2012 e seguenti e sull'evasione ICI che è stata in vigore fino al 2012.

In accordo con SO.RI S.p.A., le previsioni di recupero evasione sono state allocate tutte sul piano finanziario riferito all'IMU. Nel corso dell'esercizio SO.RI S.p.A. imposterà la propria attività di accertamento, coordinandosi con l'Ente e comunicando le previsioni di entrata rimodulate in base all'attività accertativa condotta sui diversi tributi nelle varie annualità.

In questa occasione è utile ricordare l'andamento crescente della attività di accertamento effettuata negli ultimi anni; se si considera anche l'attività di accertamento sulla imposta comunale sulla pubblicità e sul canone di occupazione suolo pubblico, nel 2015 le previsioni di entrata complessive ammontarono a euro 5.700.000,00; nel 2016 le previsioni assestate complessive passarono a circa euro 7.000.000,00; nel 2017 gli accertamenti ammontano a poco meno di euro 9.000.000,00 e nel 2018 a poco meno di 9.300.000,00. Gli accertamenti contabili del 2019 sono ad oggi pari ad 11.840.000,00 che confermano l'attività posta in essere nell'ultimo quinquennio. Per il 2020 2021 2022 si osserva una diminuzione prudenziale di 500.000 euro in considerazione delle modifiche normative circa l'ampliamento dei termini del ravvedimento operoso che potrebbero indurre una dilatazione dei tempi dell'accertamento.

TARI – Tributo comunale sui rifiuti (Piano finanziario 1.01.01.51.001; rif. Capitolo p.e.g.: 75).

2019 iniziale:	42.202.550,00
2019 assestato:	42.202.550,00
2020:	42.202.550,00
2021:	42.202.550,00
2022:	42.202.550,00

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione introduttiva

Addizionale comunale IRPEF (Piano finanziario 1.01.01.16.001; rif. Capitolo di p.e.g.: 55).

2019 iniziale:	12.077.000,00
2018 assestato:	12.097.600,00
2020:	12.400.000,00
2021:	12.400.000,00
2022:	12.400.000,00

Per il 2020 l'aliquota è stata confermata allo 0,50%.



La Previsione è formulata in base al principio contabile 3.7.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 con riferimento all'accertato dell'esercizio 2018 e alle riscossioni avvenute nel 2019 in conto residui 2018.

Fondo solidarietà comunale (Piano finanziario 1.03.01.01.001; rif. Capitolo di p.e.g.: 125).

2019 iniziale	31.542.286,07
2019 assestato:	31.542.160,10
2020:	31.577.225,42
2021:	31.577.225,42
2022:	31.577.225,42

Il fondo di solidarietà comunale è dato dalle risorse trasferite dallo Stato.

L'importo assegnato a ciascun ente nell'esercizio 2020 è desumibile dai dati pubblicati sul portale del Ministero degli Interni. E' in corso di emanazione il decreto che prevede il ristoro dei prelievi effettuati con le norme della cd "Spending review".

Canone installazione mezzi pubblicitari (Piano finanziario 1.01.01.53.001; rif. Capitolo di p.e.g.: 40/1).

Dal 2021 sarà istituito il Canone Unico

2019 iniziale:	2.250.000,00
2019 assestato:	2.400.000,00
2020:	2.300.000,00
2021:	2.300.000,00
2022:	2.300.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche Permanente – COSAP Permanente (Piano finanziario: 3.01.03.01.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1059/1)

Dal 2021 sarà istituito il Canone Unico

2019 iniziale:	2.400.000,00
2019 assestato:	2.400.000,00
2020:	2.100.000,00
2021:	2.100.000,00
2022:	2.100.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza.



Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche Temporanea – COSAP Temporanea (Piano finanziario: 3.01.03.01.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1059/2)

Dal 2021 sarà istituito il Canone Unico

2019 iniziale:	1.000.000,00
2019 assestato:	1.000.000,00
2020:	1.000.000,00
2021:	1.000.000,00
2022:	1.000.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Diritti sulle pubbliche affissioni (Piano finanziario: 1.01.01.53.001; rif. Capitolo p.e.g.:120)

Dal 2021 sarà istituito il Canone Unico

2019 iniziale:	80.000,00
2019 assestato:	70.000,00
2020:	60.000,00
2021:	60.000,00
2022:	80.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

A partire dal 2021 tutti i comuni dovranno istituire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria denominato “Canone Unico” destinato ad assorbire i prelievi sull’occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità. Tale canone pertanto sostituirà la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari.

In attesa della nuova disciplina regolamentare le risorse di cui alle fattispecie inerenti il nuovo canone unico, anche negli esercizi 2021 e 2022 del bilancio risultano allocate agli stessi capitoli del 2020.

Contributo per gli interventi dei Comuni e delle province (Piano finanziario 2.01.01.01.000; rif. Capitolo p.e.g.: 140/3).

2019 iniziale:	74.792,88
2019 assestato:	74.792,88
2020:	74.792,88
2021:	-
2022:	-

E' un contributo in conto interessi su mutui contratti nel 2015.

La legge 23/12/2014 n° 190 all’articolo 1 comma 540, ha stanziando 125 milioni nel 2016 e 100 milioni dal 2017 al 2020, per corrispondere agli enti un contributo in conto interessi per i mutui contratti nel 2015.



Sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia di circolazione stradale (Piano finanziario: 3.02.02.01.000; 3.02.03.01.001; 3.02.01.01.000; 3.02.04.01.000; Rif. Capitoli p.e.g.: 700/1; 700/3; 700/4; 700/5; 700/6; 700/7; 700/8; 705)

2019 iniziale:	9.435.000,00
2019 assestato:	9.435.000,00
2020:	10.000.300,00
2021:	10.000.300,00
2022:	10.000.300,00

Le previsioni di entrata si riferiscono ai verbali che si prevede di elevare nel corso del triennio 2020_2022

Si evidenzia un lieve aumento rispetto alle previsioni del Bilancio 2019 che risentivano degli effetti della sentenza della Corte di Cassazione del novembre 2017 che ha imposto di disattivare la maggior parte degli strumenti di rilevazione automatica della velocità installati sul territorio comunale (autovelox).

Sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia di circolazione stradale – iscrizioni a ruolo (recupero coattivo) (Piano finanziario: 3.02.02.01.000; Rif. Capitolo p.e.g.: 700/2)

2019 iniziale:	100.000,00
2019 assestato:	100.000,00
2020	100.000,00
2021:	100.000,00
2022:	100.000,00

Previsioni di entrata per le ingiunzioni per recupero di verbali non pagati in esercizi pregressi , che si prevede di trasmettere a SO.RI nel corso del triennio .

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Recupero spese di accertamento e rimborsi vari (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; rif.: capitolo p.e.g.: 701).

2019 iniziale:	300.000,00
2019 assestato:	280.000,00
2020:	320.000,00
2021:	320.000,00
2022:	320.000,00

Previsione di entrata per addebito spese ai contravventori su atti relativi ad attività di recupero delle sanzioni al codice della strada.

Previsioni elaborate con criterio di competenza.



Recupero spese di sequestro (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; rif.: capitolo p.e.g.: 701/1)

2019 iniziale:	320.000,00
2019 assestato:	220.000,00
2020:	220.000,00
2021:	220.000,00
2022:	220.000,00

Previsione di entrata di recupero spese per i sequestri effettuati dalla Polizia municipale.

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Proventi inerenti il servizio refezione scolastica (Piano finanziario: 3.01.02.01.008; rif.: capitolo p.e.g.: 720 e 722)

2019 iniziale:	6.340.000,00
2019 assestato:	6.295.500,00
2020:	6.310.000,00
2021:	6.310.000,00
2022:	6.310.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza, in base alle previsioni relative alle liste di carico degli utenti del servizio refezione scolastica ed in base alle tariffe applicate per il servizio.

Proventi per i servizi di asili nido comunali (Piano finanziario: 3.01.02.01.002; rif. Capitolo p.e.g.: 930)

2019 iniziale:	800.000,00
2019 assestato:	822.900,00
2020:	650.000,00
2021:	650.000,00
2022:	650.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza, in base alle liste di carico degli utenti del servizio asili nido comunali ed in base alle tariffe applicate per il servizio.

Corsi extrascolastici di insegnamento scuola di musica (Piano finanziario: 3.01.02.01.000; rif.: capitolo p.e.g.: 725)

2019 iniziale:	350.000,00
2019 assestato:	350.000,00
2020:	355.000,00
2021:	355.000,00
2022:	355.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza in base alle liste di carico degli utenti del servizio ed in base alle tariffe applicate per il servizio.



Proventi dalla gestione dei parcheggi (Piano finanziario: 3.01.02.01.020; rif. Capitolo p.e.g.: 820/1)

2019 iniziale:	500.000,00
2019 assestato:	500.000,00
2020:	500.000,00
2021:	500.000,00
2022:	500.000,00

Previsione relativa al canone per la gestione dei parcheggi.

Proventi da rilascio di permessi ZTL (Piano finanziario: 3.01.02.01.035; rif. Capitolo p.e.g.: 820/2).

2019 iniziale:	335.000,00
2019 assestato:	390.000,00
2020:	390.000,00
2021:	390.000,00
2022:	390.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza, in base all'accertato effettivo dell'esercizio 2019.

Proventi dell'illuminazione votiva (Piano finanziario: 3.01.02.01.014; rif. Capitolo p.e.g.: 980)

2019 iniziale:	800.000,00
2019 assestato:	800.000,00
2020:	800.000,00
2021:	800.000,00
2022:	800.000,00

Previsioni elaborate con criterio di competenza.

Confermata la previsione di entrata del precedente bilancio triennale.

Canone concessorio distribuzione gas naturale (Piano finanziario: 3.01.03.01.003; rif. Capitolo p.e.g.: 1068)

2019 iniziale:	1.600.000,00
2019 assestato:	1.951.357,45
2020:	1.700.000,00
2021:	1.700.000,00
2022:	1.800.000,00

L'entrata è relativa al canone annuo di concessione della rete gas stimato in base alla media dell'incassato degli ultimi 5 anni.



Flussi positivi da contratto di finanziamento con Consiag per canone servizio idrico integrato (Piano finanziario: 3.03.03.99.999; rif.: capitolo p.e.g.: 1105)

2019 iniziale:	450.000,00
2019 assestato:	418.624,00
2020:	400.000,00
2021:	400.000,00
2022:	430.000,00

L'entrata è relativa ai flussi positivi sul contratto stipulato nel 2003 relativo alla cessione dei canoni del servizio idrico integrato e relativa anticipazione della somma attualizzata.

I flussi dipendono dall'andamento dei tassi di interesse e sono comunicati annualmente dalla società al Comune.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Pianofinanziario: 3.04.02.03.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1109)

2019 iniziale:	400.000,00
2019 assestato:	421.507,90
2020:	100.000,00
2021:	100.000,00
2022:	100.000,00

La previsione diminuisce poiché nel 2019 c'è stata la liquidazione delle riserve di conferimento di Farmacie Pratesi Pratoforma S.p.A.

Utile Consiag (Piano finanziario: 3.04.02.03.002; rif. Capitolo p.e.g.: 1112)

2019 iniziale:	2.460.000,00
2019 assestato:	2.460.755,38
2020:	2.460.000,00
2021:	1.200.000,00
2022:	1.200.000,00

Previsione di entrata relativa al dividendo sugli utili.

Tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; Rif. Capitolo p.e.g.: 1147)

2019 iniziale:	300.000,00
2019 assestato:	300.000,00
2020:	300.000,00
2021:	300.000,00
2022:	300.000,00

Confermata la previsione di entrata del precedente bilancio triennale.



Impianto fotovoltaico in località Ponte alle Vanne: tariffa incentivante (Piano finanziario: 3.05.99.99.999; Rif. Capitolo p.e.g.: 1159; correlato a capitolo di spesa 3437)

2019 iniziale:	500.000,00
2019 assestato:	500.000,00
2020:	500.000,00
2021:	500.000,00
2022:	500.000,00

Previsione triennale effettuata sulla base dell'accertato 2019.

Impianto fotovoltaico in località Ponte alle Vanne: proventi da vendita energia (Piano finanziario: 3.01.01.01.004; Rif. Capitolo p.e.g.: 1159/1; correlato a capitolo di spesa 3437)

2019 iniziale:	78.000,00
2019 assestato:	78.000,00
2020:	78.000,00
2021:	78.000,00
2022:	78.000,00

Previsione triennale effettuata sulla base dell'accertato 2019.

Imposta di soggiorno (Piano finanziario: 1.01.01.41.001: rif. Capitolo p.e.g.: 21)

2019 iniziale:	500.000,00
2019 assestato:	500.000,00
2020:	485.000,00
2021:	485.000,00
2022:	485.000,00

Previsione triennale effettuata sulla base dell'accertato 2019.

Indennità di disagio ambientale (Piano finanziario: 3.05.99.99.999: rif. Capitolo p.e.g.: 1150)

2019	:	-
2020:		420.000,00
2021:		-
2022:		-

Indennità prevista nel 2020 destinata ai Comuni sedi di impianti impiegati nel ciclo della gestione dei rifiuti urbani, determinata in relazione alla quantità di rifiuti conferiti. L'entità dell'indennità è definita dal piano d'ambito territoriale.



Proventi da permessi a costruire e relative sanzioni (Piano finanziario: vari; rif. Capitoli p.e.g.: vari)

Totale previsione di entrata:

2019 iniziale:	3.111.000,00
2019 assestato:	3.607.000,00
2020:	3.953.000,00
2021:	4.300.000,00
2022:	4.300.000,00

Le previsioni triennali sono state stimate anche in considerazione degli accertamenti finali del 2019 che si sono realizzati per euro 3.839 mila circa.

Nella parte iniziale di questa nota integrativa, è riportata la quota di tali entrate destinata a finanziare spese correnti.

Proventi da monetizzazione standard urbanistici (Piano finanziario: 4.05.01.01.001: rif. Capitolo p.e.g. 1315/8)

2019 iniziale:	749.200,00
2019 assestato:	773.000,00
2020:	550.000,00
2021:	550.000,00
2022:	550.000,00

Previsioni triennali comunicate dal Servizio competente.

Si ritiene inoltre riferire che anche nel bilancio 2020 – 2021 - 2022, per la sola annualità 2020, è iscritta come entrata una tantum l'entrata prevista dalla deliberazione della Giunta Comunale n° 509/2011 per euro 6 milioni. Tale entrata, stante il contenzioso in essere fra le Società che hanno partecipato alla gara d'ambito per aggiudicarsi il servizio di gestione della rete di distribuzione del gas metano, è stata interamente controbilanciata da un accantonamento in spesa di pari importo. Nella presente nota, questo accantonamento non viene riportato nella tabella riepilogativa degli accantonamenti stanziati in bilancio in quanto finalizzato a neutralizzare tale entrata e quindi a renderne impossibile l'impiego finché non sarà definito il contenzioso che risulta in decisione da parte del Tribunale di Prato nel corso del 2020. A tal fine il fondo rischi cause in corso è stato aumentato in base all'esito di soccombenza stimato dalla nostra Avvocatura, come meglio dettagliato nel prosieguo della nota integrativa.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di accantonamento di spese potenziali e fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di seguito si riepilogano gli accantonamenti effettuati per spese potenziali e fondo crediti di dubbia esigibilità esplicitandone i criteri di determinazione. Si riporta anche la collocazione in bilancio e il relativo capitolo del piano esecutivo di gestione, che sarà approvato dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

Poiché tali fondi sono poste sulle quali non è consentito, dalle norme contabili, assumere impegni di spesa, ma possono essere utilizzate solo attingendo mediante variazione al bilancio, al fine di permettere un confronto col bilancio di previsione 2019, si riportano sia gli stanziamenti iniziali sia gli stanziamenti assestati di tale bilancio.

Fondo per debiti fuori bilancio (spesa corrente e di investimento)

Lo schema di bilancio di previsione 2020 – 2021 - 2022 prevede i seguenti stanziamenti e per la copertura di debiti fuori bilancio (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.99.000 ; riferimento al capitolo di p.e.g. 285; piano finanziario: 2.05.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 6050);

Esercizio	stanziamento parte corrente
2019 (iniziale)	200.000,00
2019 (assestato)	121.820,09
2020	400.000,00
2021	250.000,00
2022	250.000,00

Il fondo accantonamento per debiti fuori bilancio stanziato nella parte investimenti e finanziato da oneri concessori presenta uno stanziamento di € 130.600,00. Oltre ai fondi appositamente costituiti per la copertura di debiti fuori bilancio, sono stanziati ulteriori accantonamenti (fondo fidejussioni, fondo rischi cause in corso, fondo perdite di partecipate e associazioni) utili qualora si verificasse la necessità di coprire spese che potrebbero dar luogo a debiti fuori bilancio.

Fondo fidejussioni (spesa corrente).

Lo schema di bilancio di previsione 2020 – 2021 - 2022 prevede i seguenti stanziamenti di spesa corrente per la copertura di rate di mutui contratti da terzi e garantiti dall'Ente in caso di insolvenza del debitore principale (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 292);

Esercizio	stanziamento
2019 (iniziale)	217.950,00
2019 (assestato)	217.950,00
2020	217.950,00
2021	217.950,00
2022	217.950,00

Tale accantonamento serve a fronteggiare il rischio che un soggetto terzo che abbia contratto un mutuo garantito da fideiussione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'articolo 207 del Dlgs 267/2000 non assolva la propria obbligazione, e l'Ente debba provvedere al pagamento in luogo del debitore principale in forza della garanzia prestata.

L'elenco delle fideiussioni rilasciate è riportato di seguito nella presente nota integrativa.

L'accantonamento è commisurato alle rate annuali previste nel bilancio triennale 2020 – 2021 – 2022 e risulta invariato rispetto alla previsione 2019.

Fondo rischi per cause in corso (spesa corrente).

Lo schema di bilancio di previsione 2020 – 2021 - 2022 prevede i seguenti stanziamenti di spesa corrente per far fronte ad eventuali oneri in caso di insuccesso nelle cause in corso in cui l'Ente è parte (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.99.000; riferimento al capitolo di p.e.g. 299):

Esercizio	stanziamento
2019 (iniziale)	300.000,00
2019 (assestato)	300.000,00
2020	1.000.000,00
2021	300.000,00
2022	200.000,00

La valutazione del fondo rischi scaturisce da una ricognizione sul contenzioso legale con stima delle potenziali spese attese nel prossimo esercizio.

La stima delle spese potenzialmente attese è stata effettuata considerando il valore della causa e la probabilità di insuccesso.

Si registra un aumento di euro 700.000 rispetto al 2019 a valere sull'annualità 2020.

Fondo per eventuali perdite di partecipate e associazioni (spesa corrente).

Lo schema di bilancio di previsione 2020 – 2021 - 2022 prevede i seguenti stanziamenti di spesa corrente per far fronte ad eventuali oneri (Missione: 20; programma: 03; piano finanziario: 1.10.01.05.001; riferimento capitolo di p.e.g. 286):

Esercizio	stanziamento
2019 (iniziale)	235.860,40
2019 (assestato)	235.860,40
2020	53.935,00
2021	53.935,00
2022	53.935,00

L'articolo 21 comma 1 del Dlgs 175/2016 prevede

<< Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo

pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.>>

L'accantonamento effettuato nel 2020 è commisurato alle perdite registrate nel 2018 da:

- GIDA spa pari a euro 98.068,00 proporzionata in base alla percentuale di partecipazione del Comune di Prato (46,92%);
- Fidi Toscana spa pari a euro 9.486.651,00 proporzionata in base alla percentuale di partecipazione del Comune di Prato (0,0835%);

Riepilogo accantonamenti per spese potenziali.

Si ritiene utile un riepilogo delle somme stanziare nel bilancio 2020 – 2021 – 2022 per spese potenziali, si ricorda che in tale riepilogo non è stato volutamente inserito l'accantonamento di euro 6 milioni finalizzato a neutralizzare la previsione di entrata di cui alla DGC 509/2011,

Missione	Programma	Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	2020	2021	2022
20	03	1.10.01.99.000	285	FONDO DEBITI FUORI BILANCIO	400.000,00	250.000,00	250.000,00
20	03	1.10.01.05.001	286	FONDO PER EVENTUALI PERDITE DI PARTECIPATE ASSOCIAZIONI	53.935,00	53.935,00	53.935,00
20	03	1.10.01.99.000	292	FONDO FIDEIUSSIONI	217.950,00	217.950,00	217.950,00
20	03	1.10.01.99.000	299	FONDO RISCHI PER CAUSE IN CORSO	1.000.000,00	300.000,00	200.000,00
20	03	2.05.01.99.000	6050	FONDO DEBITI FUORI BILANCIO INVESTIMENTI	130.600,00	0,00	0,00
	Totale accantonamenti bilancio di previsione 2020 -2021- 2022				1.802.485,00	851.885,00	721.885,00



Fondo crediti di dubbia esigibilità.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni per fondo crediti di dubbia esigibilità sono i seguenti.

Sono state individuate le seguenti entrate aventi carattere di dubbia esigibilità:

75	TARI
85/2	Recupero evasione TARI
888	Sanzioni su recupero evasione TARI
700/2	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo
700/1- 3-4-5-7- 8	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada
20/2	ICI partite arretrate
26/2	TASI partite arretrate
25/2	IMU partite arretrate
40/1 e 40/2	Imposta comunale sulla pubblicità e recupero evasione imposta comunale sulla pubblicità
1059/1	COSAP permanente
1059/2	COSAP temporanea
1059/3	COSAP – recupero evasione
P.F.: 3.01.02.01.008	Refezione scolastica
930	Proventi servizio asili nido

I principi contabili prevedono che debba essere accantonato annualmente un fondo crediti di dubbia esigibilità applicando la percentuale media di mancate riscossioni nel quinquennio precedente alle entrate previste classificate di dubbia e difficile esigibilità.

Vi erano tre medie possibili: una media semplice e due medie ponderate.

Il principio, contenuto nell'esempio 5 all'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011, prevede quanto segue.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;



Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Tale adeguamento non riguarda gli esercizi del quinquennio precedente, con riferimento ai quali i principi contabili prevedono di calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in conto competenza e in conto residui) e accertamenti, ma con riferimento agli esercizi del quinquennio per i quali il principio prevede che la media sia determinata facendo rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- a) per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.;
- b) per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento a i dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell' esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al bilancio.

Esempio: se per le entrate riguardanti "Proventi da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", nel quinquennio precedente la percentuale media di incasso è stata del 55%, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrata è determinato applicando la percentuale del 45% (100 – 55) all'importo degli stanziamenti riguardanti i "Proventi da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti".

Le percentuali determinate con il procedimento sopra descritto sono utilizzate per la determinazione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione.

L'articolo 1 comma 509 della legge 23 dicembre 2014 n° 190 ha previsto che:

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'Ente ha individuato, quali entrate di dubbia e difficile esigibilità, quelle di cui alla tabella riportata in precedenza.

Il principio prescrive di fornire motivazione delle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esigibilità per le quali non si provvede all'accantonamento.

Considerato che le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono prevalentemente quelle allocate ai titoli 1 e 3, occorre precisare che per quanto riguarda le entrate tributarie, praticamente tutte le entrate significative non accertate per cassa, sono oggetto di accantonamento.

Per le entrate extratributarie, si considerano di dubbia esigibilità i principali proventi da sanzioni, e il canone occupazione suolo pubblico, che pur avendo natura patrimoniale presenta le problematiche di esigibilità come le entrate tributarie (la Tassa Occupazione Suolo e Aree Pubbliche TOSAP dal quale il COSAP proviene aveva natura tributaria).

Si considerano inoltre di dubbia esigibilità le entrate da servizi quali la refezione e le rette degli asili nido che, sebbene in misura inferiore ai proventi tributari e sanzionatori, presentano una certa percentuale di difficile esigibilità.

Per quanto riguarda la scelta della tipologia di media, il principio prevede che questa debba essere scelta dal responsabile finanziario dell'ente, che deve darne motivazione nella nota integrativa. La scrivente ha ritenuto di individuare la media semplice come criterio per determinare l'accantonamento. La motivazione di tale scelta risiede nel fatto che in sede di verifica di congruità i principi prevedono l'applicazione della media semplice del rapporto fra incassi in conto residui e residui attivi iniziali. Risulta pertanto coerente con il criterio di verifica in fase di rendiconto, la scelta della media semplice quale criterio per quantificare l'accantonamento annuo. Il principio prevede inoltre che il criterio a regime dopo cinque anni sia comunque quello della media semplice. Il Comune di Prato applica i principi contabili del Dlgs 118/2011 dal 2012 compreso utilizza pertanto il criterio "a regime".

Per ogni entrata di dubbia e difficile esigibilità il criterio di calcolo seguito è il seguente.

La media deve essere calcolata facendo riferimento agli incassi in conto competenza e agli accertamenti in conto competenza del quinquennio precedente.

Il principio prevede che sia possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, e che in tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno: il Comune di Prato si è avvalso di tale facoltà e per questo motivo il quinquennio preso a riferimento è il 2014 – 2018. Il complementare a cento della percentuale media di riscossione (percentuale media di mancate riscossioni) è moltiplicato per l'entrata prevista in bilancio.

L'accantonamento è stato calcolato per gli anni 2020 – 2021 – 2022 applicando la percentuale media di mancate riscossioni nel quinquennio 2014 – 2018 come sopra descritte, alle entrate di dubbia e difficile esigibilità previste nel bilancio di previsione 2020, 2021 e 2022.

L'accantonamento è stato poi proporzionato in ragione delle percentuali di seguito riportate:

90% per l'anno 2020

90% per l'anno 2021

100% per l'anno 2022

Come già avvenuto per il bilancio 2019 la legge di bilancio 2020 ha previsto una maggiore gradualità dell'applicazione delle disposizioni riguardanti le percentuali di accantonamento all'FCDE, questa volta la riduzione della quota minima di accantonamento ha portata pluriennale, riguardando gli anni 2020 e 2021 dove la percentuale minima scende al 90% mentre per il 2022 la percentuale di accantonamento è al 100%.

L'articolo 1 comma 70 della legge 27 dicembre 2019, n° 160 conferma la facoltà di ridurre la percentuale di accantonamento a FCDE per gli enti rispettosi nell'esercizio precedente dei parametri sotto riportati:

- il debito commerciale residuo al 31/12 si sia ridotto di almeno il 10 per cento rispetto all'anno precedente (ovvero che sia non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel corso del medesimo esercizio)



- gli enti presentino un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 231/2002.

Dalle verifiche effettuate, le cui risultanze sono depositate in atti presso il Servizio Risorse Umane e Finanziarie, le condizioni richieste risultano rispettate e pertanto il fondo crediti di dubbia esigibilità per il 2020 e 2021 è stato calcolato applicando una quota pari all'90% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità anziché al 95% e al 100% come precedentemente normato. Gli importi scaturiti sono stati oggetto di arrotondamenti; in taluni casi l'importo stanziato è superiore al minimo obbligatorio in ragione dell'andamento delle riscossioni e dell'incidenza delle entrate sul bilancio comunale, con riferimento alla TARI, data l'incertezza ad oggi presente sulle metodologie che saranno applicate per determinare tariffa e costi, l'importo accantonato risulta superiore di € 556.000,00 nelle annualità 2020 e 2021 e di circa 118.000,00 nell'annualità 2022.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Dal prospetto relativo al risultato presunto di amministrazione, emerge che le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	149.809.166,81
Fondo anticipazioni di liquidità D.L. 35 del 2013 e ss.mm. e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	461.930,00
Fondo cause in corso (contenzioso)	1.305.391,82
Altri accantonamenti	1.947.841,67
Totale parte accantonata	153.524.330,30

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	508.061,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.302.619,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	658.684,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	853.007,23
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata	8.322.372,12

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Al Bilancio 2020 non sono state applicate quote di avanzo presunto.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito.

L'elencazione completa degli investimenti è disponibile nell'allegato al Bilancio denominato piano degli investimenti; in questa sede si ritiene utile concentrare l'esame sull'elenco degli interventi finanziati con debito, che è il seguente:

Descrizione	Fondo	Desc. Fondo	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Lavori Su Piscine E Impianti Natatori (Finanziato Indebitamento)-Ril.Iva	FLESSIBILI	Iv-Prestiti Flessibi	3.109.237,97	750.000,00	0,00
Interventi Ricompresi Nel Piano Innovazione Urbana: Lavori E Incarichi(Fin.Indebitamento)	FLESSIBILI	Iv-Prestiti Flessibi	1.074.059,28	0,00	0,00
Acquisto Area Ex Ospedale Misericordia E Dolce (Fin.Indebitamento)	FLESSIBILI	Iv-Prestiti Flessibi	5.000.000,00	0,00	0,00
Realizzazione Parco Area Ex Ospedale Misericordia E Dolce (Fin.Indebitamento)	FLESSIBILI	Iv-Prestiti Flessibi	4.946.813,40	2.635.000,00	0,00
		Totale flessibili	14.130.110,65	3.385.000,00	0,00
Lavori Su Piscine E Altri Impianti Sportivi (Finanziato Indebitamento)-Ril.Iva	M1	Iv-M. C.Dd.Pp.	800.000,00	0,00	0,00
Opere Di Manutenzione Straordinaria Asili Nido : Risanamento E Ripristino Scuola Arcobaleno(Rilevante Iva) (Fin. Indebitamento)	M1	Iv-M. C.Dd.Pp.	650.000,00	0,00	0,00
		Totale M.C.Dd.Pp	1.450.000,00	0,00	0,00
Totale Investimenti (esclusi finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato)		Totale complessivo	15.580.110,65	3.385.000,00	0,00

Con l'occasione si riporta l'andamento dell'indebitamento nel triennio 2020-2021-2022 in base alle previsioni di nuovi mutui da assumere e dalla previsione di spesa per restituzione delle quote capitale dei mutui e prestiti obbligazionari in essere. Nonostante si preveda nuovo indebitamento solo nel 2020 per Euro 1.450.000,00, occorre considerare l'utilizzo di quote di prestiti flessibili già contratti, utilizzo che dipende dall'andamento degli investimenti, nel senso che l'Ente attinge a tali prestiti in base agli stati di avanzamento dei lavori da pagare. Dalla tabella precedente emerge che gli stanziamenti nel triennio 2020-2022, relativi ad interventi finanziati con indebitamento, derivano quasi interamente da prestiti flessibili già contratti negli anni precedenti. Dalla tabella seguente si può vedere che lo stock di debito aumenta

notevolmente nel 2020 per effetto appunto dell'utilizzo di quote di prestiti flessibili già contratti, ma si riduce notevolmente negli anni 2021 e 2022. La medesima tabella evidenzia che sono state accantonate anche le quote obbligatorie, pari al 10% delle risorse nette derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile da destinare prioritariamente all'estinzione anticipata dei prestiti.

Andamento dell'indebitamento nel triennio 2020-2021-2022

	2020	2021	2022	Totale
Nuovo indebitamento previsto (*)	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00
Quote di prestiti Flessibili che si prevede di utilizzare (**)	14.130.110,65	3.385.000,00	0,00	17.515.110,65
Indebitamento restituito	8.094.500,00	8.165.200,00	7.660.700,00	23.920.400,00
Estinzioni anticipate mutui previste (***)	61.600,00	684.500,00	722.000,00	1.468.100,00
Riduzione del Debito	7.424.010,65	- 5.464.700,00	- 8.382.700,00	- 6.423.389,35

(*) Nuovo indebitamento che si prevede di stipula nel triennio;

(**) Previsione di utilizzo dei Prestiti Flessibili come da previsioni di bilancio triennale

(***) Accantonamento obbligatorio per quota estinzione anticipata mutui

Stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Fondo Pluriennale Vincolato previsto in entrata per l'esercizio 2020 è pari a:

- euro 2.381.676,12 FPV per spese correnti e si riferisce esclusivamente a spese per il personale stanziate nel 2019 ed aventi esigibilità differita;
- euro 30.576.252,80 FPV per spese in conto capitale aventi esigibilità differita.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Nella tabella successiva si riporta l'elenco delle garanzie fideiussorie rilasciate dall'ente a favore di terzi, per mutui contratti da questi per realizzazione di investimenti su immobili e impianti di proprietà dell'ente o che entreranno nella proprietà dell'ente nel momento in cui saranno ultimati.

comune di
PRATO



GESTORE	DESCRIZIONE	ISTITUTO MUTUANTE	IMPORTO	Inizio/Fine Ammortamento	Tasso	Debito Residuo 31/12/2019	TOTALE RATA 2020	Debito Residuo 31/12/2020	TOTALE RATA 2021	Debito Residuo 31/12/2021	TOTALE RATA 2022	Debito Residuo 31/12/2022
2A Centro Promozionale Polisportivo Srl	Realizzazione Impianto polivalente di tennis/calciotto a Grignano	Istituto Credito Sportivo	634.630,00	31/07/2009 31/01/2028 (**)	F	308.946,74	41.480,14	278.065,36	41.480,14	245.857,57	41.480,14	212.266,42
Edilizia Pubblica Pratese Spa	Realizzazione di alloggi per affitto calmierato	Cassa DD. PP. Spa	1.923.977,00	30/06/2012 31/12/2040	F	1.687.903,40	149.325,34	1.648.859,16	149.325,34	1.607.207,18	149.325,34	1.562.773,28
A.C. Coiano Santa Lucia Associazione Sportiva Dilettantistica	Riqualificazione Impianto Sportivo Vittorio Rossi in V.le Galilei	Chianti Banca - Credito Cooperativo s.c.	400.000,00	29/01/2016 29/12/2035	F	344.293,41	27.119,40	327.298,23	27.119,40	309.757,27	27.119,40	291.682,75
			2.958.607,00			2.341.143,55	217.924,88	2.254.222,75	217.924,88	2.162.822,02	217.924,88	2.066.722,45

Per l'A.C. Coiano gli importi sono stati aggiornati in base al nuovo piano ammortamento di Chianti Banca ricevuto in data 06/02/2019



Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

(applicazione del principio contabile riferito alla programmazione di cui al punto 9.11.5 dell'allegato n.4/1 - D.Lgs. 118/2011 - art. 62, c. 8, D.L. 25/06/2008, n. 112)

1 – Obiettivi dell'Operazione di Swap

Una precisa e corretta valutazione delle operazioni in derivati non può prescindere dalla valutazione complessiva delle strategie di gestione del debito in quanto, in particolare negli enti locali dove per legge le operazioni non possono avere fini speculativi e devono essere collegate ad un indebitamento reale sottostante, le operazioni in "strumenti derivati" sono solo un mezzo a disposizione dell'Amministrazione per raggiungere determinati fini in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie.

Scopo di questa Amministrazione è, pertanto, quello di ridurre l'esposizione di mercato dell'Ente ad un elevato rialzo dei tassi di mercato;

2 - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Il Comune di Prato ha attualmente in essere una sola operazione in strumenti derivati, definita tecnicamente **Interest Rate Collar**. L'operazione **IR Collar** ha la funzione di ridurre il rischio relativo all'oscillazione dei tassi d'interesse in riferimento a due titoli obbligazionari comunali (BOC IT0003793640, BOC IT0003759948) e altri mutui a tasso variabile attualmente estinti. Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie del contratto in derivati:



- Primo regolamento flussi: **31-12-2006**; scadenza contratto: **30-06-2026**.
- Valore nozionale iniziale: **€ 67.524.044,17**.
- La Banca paga con cadenza semestrale:

1. dal 30-06-2006 al 31-12-2006:

- un **tasso fisso dello 3,063%** su un nozionale pari a **€ 25.083.278,70 (BOC IT0003759948)**;
- un **tasso fisso del 3.240%** su un nozionale pari a **€ 33.798.075,53 (BOC IT0003793640)**;
- il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (*spread*) su un nozionale pari a **€ 8.642.689,94**.

2. dal 31-12-2006 fino a scadenza **il tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (*spread*).

- Il Comune di Prato paga con cadenza semestrale:

1. il **tasso variabile di riferimento diminuito di uno spread pari allo 0,05%** qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:

- che, nel corso della vita del contratto, il **tasso variabile di riferimento** venga fissato oltre la **barriera superiore** (nella tabella seguente vengono elencate le *barriere* fissate per ciascuna data di riferimento): in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente **tasso fisso: barriera Sup. meno 0,05%**
- che, nel corso della vita del contratto, il **tasso variabile di riferimento** venga fissato al di sotto della **barriera inferiore**: in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso fisso: **barriera Inf. meno 0,05%**.

Per **tasso variabile di riferimento** si intende il tasso *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).



TABELLA 1: CARATTERISTICHE

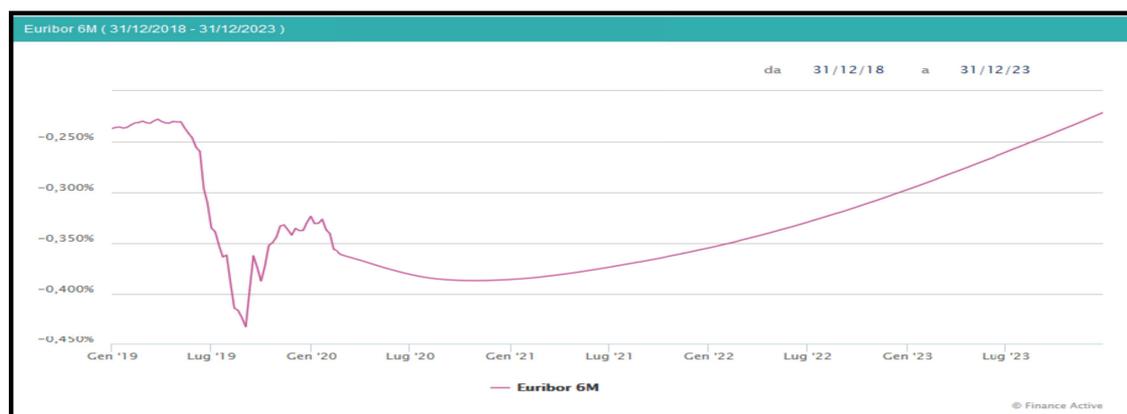
Dal	Al	Nozionale	Spread	Barriera Infer.	Barriera Sup.
30/06/2006	31/12/2006	67,524,044.17	- 0.05%	2.95%	4.55%
31/12/2006	30/06/2007	66,628,816.43	- 0.05%	2.95%	4.55%
30/06/2007	31/12/2007	64,888,718.34	- 0.05%	2.95%	4.55%
31/12/2007	30/06/2008	63,111,333.73	- 0.05%	2.95%	4.55%
30/06/2008	31/12/2008	61,296,263.12	- 0.05%	3.80%	5.55%
31/12/2008	30/06/2009	59,442,443.33	- 0.05%	3.80%	5.55%
30/06/2009	31/12/2009	57,906,610.99	- 0.05%	3.80%	5.55%
31/12/2009	30/06/2010	56,339,741.58	- 0.05%	3.80%	5.55%
30/06/2010	31/12/2010	54,740,979.33	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2010	30/06/2011	53,109,464.17	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2011	31/12/2011	51,444,985.86	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2011	30/06/2012	49,746,675.41	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2012	31/12/2012	48,013,659.23	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2012	30/06/2013	46,245,059.06	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2013	31/12/2013	43,903,412.61	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2013	30/06/2014	42,599,532.22	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2014	31/12/2014	41,269,482.63	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2014	30/06/2015	39,912,609.61	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2015	31/12/2015	38,528,913.16	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2015	30/06/2016	37,117,739.05	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2016	31/12/2016	35,678,433.05	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2016	30/06/2017	34,209,686.70	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2017	31/12/2017	32,712,154.23	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2017	30/06/2018	31,184,527.18	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2018	31/12/2018	29,626,151.32	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2018	30/06/2019	28,036,372.42	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2019	31/12/2019	26,451,190.48	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2019	30/06/2020	24,761,297.04	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2020	31/12/2020	23,074,692.10	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2020	30/06/2021	21,354,067.20	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2021	31/12/2021	19,599,422.34	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2021	30/06/2022	17,809,449.06	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2022	31/12/2022	15,983,493.13	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2022	30/06/2023	14,120,900.32	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2023	31/12/2023	12,221,016.40	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2023	30/06/2024	10,283,187.14	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2024	31/12/2024	8,306,758.31	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2024	30/06/2025	6,291,075.68	- 0.05%	4.80%	6.74%
30/06/2025	31/12/2025	4,234,830.79	- 0.05%	4.80%	6.74%
31/12/2025	30/06/2026	2,137,369.41	- 0.05%	4.80%	6.74%



3- Eventi finanziari attesi negli anni 2020, 2021 e 2022

La politica espansiva della BCE, tesa a far riprendere l'inflazione in Europa e a spingere la crescita economica dei paesi in area Euro, ha determinato negli ultimi anni una tendenziale riduzione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi), spingendoli da qualche anno addirittura in territorio negativo. Sulla base delle quotazioni al 20 febbraio 2020, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (tassi *forward*) in tendenziale flessione fino al 2021 per poi crescere nei successivi anni.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PREVISIONALE



4- Differenziali di cassa attesi: Anno 2020, 2021 e 2022.

Sulla base della curva dei tassi *forward* indicati nel paragrafo precedente, il Comune di Prato si attende differenziali complessivamente negativi nel triennio in corso per € **3.177.152,21**.

La curva dei tassi attesi, *tassi forward*, è la curva comunemente utilizzata sul mercato dei capitali ai fini previsionali in quanto rappresenta una quantificazione oggettiva e terza dell'andamento di mercato. Si specifica che variazioni delle quotazioni di mercato nel tempo comportano variazioni della curva dei *tassi forward* e quindi nuove quantificazioni dei differenziali attesi. Nella tabella successiva si riporta il dettaglio per singolo esercizio.

TABELLA 2: DIFFERENZIALI ATTESI 2020-2022

Riferimento	Controparte	2020	2021	2022	Totale
Swap 6	Dexia Crediop	-1.240.289,35 €	-1.064.711,90 €	-872.150,96 €	-3.177.152,21 €



5) - Fair Value Derivati

In data 20 febbraio 2020 il contratto in derivati in questione presenta un valore di mercato (o *Fair Value*) complessivamente pari a € 4.665.891,63 negativi per il Comune. Il *Fair Value* è determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.

TABELLA 3: FAIR VALUE SWAP – (dati al 20/02/2020)

N° Copertura	Banca	Nozionale residuo	Durata residua	Fair Value
Swap 6	Dexia Crediop	24.761.297,04 €	6,36	-4.665.891,63 €
Totale		24.761.297,04 €		-4.665.891,63 €

6) - Fair Value Passività Sottostanti

L'attuale debito sottostante del derivato è costituito da due prestiti obbligazionari (BOC) a tasso variabile, il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante è pari a € 24.890.711,50 negativi per il Comune.

TABELLA 4: FAIR VALUE PASSIVITA' SOTTOSTANTE (dati al 20/02/2020)

Riferimento	Controparte	Debito residuo	Fair Value ¹
BOC 1 IT0003759948	Dexia Crediop	10.548.237,60 €	-10.603.367,77 €
BOC 2 IT0003793640	Dexia Crediop	14.213.059,44 €	-14.287.343,73 €
Totale		24.761.297,04 €	-24.890.711,50 €

7) – Tasso Costo Finale Sintetico

Nel prossimo triennio, sulla base dei tassi attesi, la sommatoria tra i differenziali dei derivati e gli interessi passivi attesi sul debito sottostante si compensano lasciando così quasi sempre inalterato il costo finale sintetico del debito (*Boc* e *Swap*) ad un tasso d'interesse fisso che oscilla tra il 5,13% e il 5,10%.

TABELLA 7: TASSO COSTO FINALE SINTETICO (TFSCFS²)

	2020	2021	2022
Debito medio	23.904.076,99 €	20.459.822,62 €	16.878.861,55 €
Differenziali Swap	-1.240.289,35 €	-1.064.711,90 €	-872.150,96 €
Interessi su BOC	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TFSCFS	5,12%	5,13%	5,10%

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e i relativi bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet come riportato nella deliberazione di approvazione dello schema di bilancio.

¹ Il *Fair Value* del debito sottostante è stato calcolato applicando la stessa metodologia ed utilizzando le stesse curve di mercato utilizzate nel calcolo del *Fair Value* degli *Swap*.

² Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula:

$$TFSCFS = \frac{[(\text{Interessi su debito sottostante} + / - \text{Differenziali swap}) * 360]}{[(\text{Nominale medio} * 365)]}$$



L'elenco delle partecipazioni possedute.

L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale è consultabile anche nel proprio sito internet (portale enti) come riportato nella deliberazione di approvazione dello schema di bilancio.

Enti partecipati	descrforma	quota %	Enti partecipati - link
ALIA Servizi Ambientali (ex ASM spa) - da 13.03.2017	S.p.A.	16,0472	ALIA Servizi Ambientali spa
Associazione Il Pentolone c/o Officina Giovani	Associazione	0	Associazione Il Pentolone
Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	Associazione	0	Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee
Camerata strumentale città di Prato	Associazione	0	Camerata strumentale città di Prato
Centro di Firenze per la Moda Italiana	Associazione	0	Centro di Firenze per la Moda Italiana
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Associazione	0	Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Associazione	0	CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva
Comitato Cittadino attività musicali	Comitato	0	Comitato Cittadino per le Attività Musicali
Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	Comitato	0	Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS
Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	5,99	Consiag Servizi Comuni Srl
Consiag spa	S.p.A.	36,6	Consiag spa
CREAF - Centro Ricerche ed Alta Formazione srl	S.r.l.	10,76	CREAF - Centro Ricerche ed Alta Formazione srl
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	0	CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	Edilizia Pubblica Pratese spa
Ent-Art Polimoda	Associazione	0	Ent-Art Polimoda
Fidi Toscana spa - In fase di dismissione	S.p.A.	0,0835	Fidi Toscana spa
Firenze Fiera spa	S.p.A.	7,3152	Firenze Fiera spa
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	Fondazione	0	Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	Fondazione	0	Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy
Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana	Fondazione	0	Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	0	Fondazione Teatro Metastasio di Prato
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	41,454	Interporto della Toscana Centrale spa
Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	Fondazione	0	Istituto Internazionale di storia economica F. Datini
Istituto Studi Storici Postali	Fondazione	0	Istituto Studi Storici Postali
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	0	Museo del Tessuto di Prato
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	0	Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza
PARSEC - Parco delle Scienze e della Cultura (ex CSN+Fondaz.Prato Ricerche	Fondazione	0	PARSEC Parco della scienza e della cultura
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	S,c,a,r,l,	19,83	PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze
Politeama Pratese spa	S.p.A.	35	Politeama Pratese spa
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	Pratofarma spa - Farmacie Pratesi
Publiacqua spa	S.p.A.	0,06	Publiacqua spa
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	89,86	So.Ri. spa - Società Risorse
Società della salute	Consorzio	50,15	Società della salute
Water Right & Energy Foundation - ONLUS (ex associz. Water Right Foundation)	Fondazione	0	Water Right and Energy Foundation Onlus



Prato, 05 marzo 2020

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane e Finanziarie
Dott. Donatella Palmieri

Allegato:

Prospetti di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (eventuali errori relativi a formule matematiche presenti in tale allegato dovuti ad importi divisi per zero, dipendono dal fatto che per talune entrate di dubbia esigibilità il bilancio non contiene previsioni, l'importo cioè è pari a zero. Si preferisce però utilizzare il modello creato col foglio di calcolo in modo che questo possa essere utilizzato per adeguare di volta in volta l'importo dell'FCDE in occasioni delle variazioni al bilancio di previsione).

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	TARI						
75							
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%)
2014	45.122.895,76	-	30.808.818,44	-	4.420.157,52		78,07%
2015	44.966.565,41		31.533.890,38		3.768.170,37		78,51%
2016	46.284.539,20		32.847.325,42		2.964.510,37		77,37%
2017	45.449.052,56		32.000.480,49		3.475.326,77		78,06%
2018	45.225.718,69		31.622.317,65		3.136.243,03		76,86%
Totale	227.048.771,62	-	158.812.832,38	-	17.764.408,06		77,77%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	35.315.448,09
	Media accertamenti competenza	45.409.754,32

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	77,77%	22,23%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo 75										
	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	42.202.550,00					42.202.550,00	42.202.550,00	42.202.550,00	42.202.550,00	42.202.550,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%
a.	9.381.364,64					8.912.296,41	8.443.228,18	9.381.364,64	8.443.228,18	9.381.364,64

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo 80		Recupero evasione e aumento base imponibile	NOTE	dal 2018
-------------	--	---	------	----------

Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/ residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%)
2014							
2015							
2016							
2017							
2018	161.715,71	-	161.715,71		78.487,56		148,53%
Totale	161.715,71	-	161.715,71	-	78.487,56		148,53%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	48.040,65
	Media accertamenti competenza	32.343,14

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	148,53%	-48,53%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo 80										
	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	-					-	-	-	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%
a.	-					-	-	-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	85/2	TIA recupero evasione tributaria	Note				
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%)
2014	2.457.040,79		-		209.245,56		8,52%
2015	2.315.449,72		5.582,52		70.276,44		3,28%
2016	2.589.628,51		338.596,18		208.405,42		21,12%
2017	208.540,15		208.540,14		301.943,53		244,79%
2018	-		-		-		
Totale	7.570.659,17		552.718,84		789.870,95		17,73%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	268.517,96
	Media accertamenti competenza	1.514.131,83

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	17,73%	82,27%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo 85/2										
	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	-					-	-	-	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%
a.						-	-	-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	888	Sanzioni recupero TIA	Note				
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%)
2014	2.300.458,04		-		34.314,47		1,49%
2015	1.907,58		1.907,57		29.778,67		1661,07%
2016	1.116,03		1.116,03		1.081,94		196,95%
2017	119,05		119,04		24.685,31		20835,24%
2018	0,01		-		7.867,73		78677300,00%
Totale	2.303.600,71		3.142,64		97.728,12		4,38%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	20.174,15
	Media accertamenti competenza	460.720,14

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	4,38%	95,62%

Accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo 888										
	Previsione iniziale 2020	Previsione assestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione assestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	-				-	-	-	-	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione assestata	Entità del fondo da stanziare in assestamento in base alle previsioni			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%
a.			asestate (*)			-	-	-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5. allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	700/2	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo		
----------	-------	---	--	--

Anno	Accertato c/competenza	Incassato c/competenza	Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio	Rapporto Incassato / Accertato (1)
2014	1.172.921,23	308.004,57	58.067,03	31,21%
2015	2.196.422,09	431.801,88	88.571,77	23,69%
2016	391.983,41	264.282,74	8.021,68	69,47%
2017	466.167,14	461.292,38	4.874,76	100,00%
2018	300.229,00	298.216,56	2.012,44	100,00%
Totale	4.527.722,87	1.763.598,13	161.547,68	42,52%

Elementi di base per il calcolo della media: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera a

a.	Media incassi (1)	385.029,16
	Media accertamenti competenza	905.544,57

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera a		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	42,52%	57,48%

**Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità
anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo 700/2**

	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata (dopo variazione in corso)	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	100.000,00					100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata (post variazione)	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 =90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2021 = 90%	Fondo 2022 =100%
a.	57.480,93					54.606,88	51.732,83	57.480,93	51.732,83	57.480,93

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	700/1	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada	I dati sono quelli relativi alle previsioni cumulative sui capitoli 700/1, 700/3, 700/4, 700/5, 700/8 ricavabili dalla scheda riepilogativa.
----------	-------	--	--

Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza (reversali competenza)		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)
------	------------------------	--	---	--	---	--	---------------------------------------

2014	10.576.850,95		3.231.371,04		667.038,02		36,86%
2015	13.949.672,60		3.905.238,80		1.535.851,32		39,01%
2016	17.162.951,59		4.812.681,59		1.360.956,91		35,97%
2017	14.308.481,77		4.640.473,74		770.380,15		37,82%
2018	9.004.954,82		3.512.191,20		718.572,96		46,98%
Totale	65.002.911,73		20.101.956,37		5.052.799,36	-	38,70%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	5.030.951,15
	Media accertamenti competenza	13.000.582,35

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	38,70%	61,30%

**Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità
anno 2020 - 2021 - 2022 per i capitoli 700/1, 700/3,
700/4, 700/5, 700/8**

	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	10.000.000,00					10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2021 = 90%	Fondo 2022= 100%
a.	6.130.210,93					5.823.700,38	5.517.189,84	6.130.210,93	5.517.189,84	6.130.210,93

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2014	2014	Riscossioni 2015 su residui 2014
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	8.606.668,67	2.283.445,37	574.679,86
700/3	1.406.721,18	428.614,78	88.378,24
700/4	10.576,85	3.218,45	663,33
700/5	52.884,25	16.092,44	3.316,59
700/8	500.000,00	500.000,00	-
	10.576.850,95	3.231.371,04	667.038,02

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2015	2015	Riscossioni 2016 su residui 2015
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	11.050.858,41	2.277.556,66	1.327.664,87
700/3	1.730.735,88	515.103,28	198.053,19
700/4	13.013,05	3.762,56	2.148,63
700/5	65.065,26	18.816,30	7.984,63
700/8	1.090.000,00	1.090.000,00	-
	13.949.672,60	3.905.238,80	1.535.851,32

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2016	2016	Riscossioni 2017 su residui 2016
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	13.757.301,32	3.119.986,19	1.186.186,78
700/3	2.282.672,56	643.739,01	167.238,67
700/4	17.162,95	4.826,07	1.255,23
700/5	85.814,76	24.130,32	6.276,23
700/8	1.020.000,00	1.020.000,00	-
	17.162.951,59	4.812.681,59	1.360.956,91

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2017	2017	Riscossioni 2018 su residui 2017
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	11.389.722,14	2.897.712,86	694.636,26
700/3	1.759.387,97	634.292,37	72.492,01
700/4	13.228,48	4.744,74	542,00
700/5	66.143,18	23.723,77	2.709,88
700/8	1.080.000,00	1.080.000,00	-
	14.308.481,77	4.640.473,74	770.380,15

Dettaglio capitoli di entrata relativi a verbali codice della strada			
	2018	2018	Riscossioni 2019 su residui 2018
	Accertato competenza	Riscosso competenza	
700/1	7.322.266,51	2.565.241,54	655.630,36
700/3	1.197.658,58	493.443,38	60.230,86
700/4	9.004,95	3.997,24	451,96
700/5	45.024,78	18.509,04	2.259,78
700/8	431.000,00	431.000,00	-
	9.004.954,82	3.512.191,20	718.572,96

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	20/2	ICI partite arretrate		Note			
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)
2014	1.693.914,89		162.280,01		532.530,98		41,02%
2015	1.234.817,95		171.813,83		292.464,51		37,60%
2016	698.281,63		184.993,26		135.501,20		45,90%
2017	129.786,59		46.237,95		29.344,39		58,24%
2018	25.566,95		25.566,95		-		100,00%
Totale	3.782.368,01		590.892,00		989.841,08		41,79%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	316.146,62	
	Media accertamenti competenza	756.473,60	
(1)	Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio		

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	41,79%	58,21%

**Accantonamento per crediti di dubbia esigibilità
anno 2020 - 2021 - 2022 per i capitolo 20/2**

	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	-				-	-	-	-	-	-
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2021 = 90%	Fondo 2022= 100%
a.	-					-	-	-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	25/2	IMU partite arretrate					
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)
2014	2.725.403,40		138.662,29		235.458,30		13,73%
2015	4.329.138,04		340.575,51		602.166,57		21,78%
2016	6.460.871,18		904.803,39		772.188,69		25,96%
2017	8.719.623,48		418.266,57		1.483.175,72		21,81%
2018	9.060.753,72		1.223.425,55		1.061.951,20		25,22%
Totale	31.295.789,82		3.025.733,31		4.154.940,48		22,94%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	1.436.134,76
	Media accertamenti competenza	6.259.157,96

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	22,94%	77,06%

**Accantonamento per fondo crediti di dubbia
esigibilità anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo 25/2**

	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	9.500.000,00					9.500.000,00	9.500.000,00	9.600.000,00	9.600.000,00	9.600.000,00
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2021 = 90%	Fondo 2022= 100%
a.	7.320.269,07					6.954.255,62	6.588.242,16	7.397.324,54	6.657.592,08	7.397.324,54

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	26/2	TASI partite arretrate	Note	Le entrate da recupero arretrati TASI sono state previste in bilancio dall'anno 2015.				
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio			Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)
2014	-		-		-			0,00%
2015	18.260,00		-		-			0,00%
2016	26.471,89		2.654,32		1.423,32			15,40%
2017	38.584,00		3.732,20		342,00			10,56%
2018	174.684,00		8.907,91		1.540,07			5,98%
Totale	257.999,89		15.294,43		3.305,39			7,21%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	3.719,96
	Media accertamenti competenza	51.599,98

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	7,21%	92,79%

**Accantonamento per fondo crediti di dubbia
esigibilità anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo 26/2**

	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	-					-	-	-	-	-
Criterio	Entità teorica del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2021 = 90%	Fondo 2022= 100%
a.	-					-	-	-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	40/1	Imposta comunale sulla pubblicità	Note					
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio			Rapporto Incassato /Accertato (%)
2014	2.170.718,00		1.641.196,59		77.745,60			79,19%
2015	2.333.259,28		1.743.161,79		30.340,93			76,01%
2016	2.210.911,76		1.845.028,60		9.781,42			83,89%
2017	2.320.283,00		1.837.205,97		684,00			79,21%
2018	2.506.085,76		1.810.450,66		55.347,85			74,45%
Totale	11.541.257,80		8.877.043,61		173.899,80			78,42%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	1.810.188,68
	Media accertamenti competenza	2.308.251,56

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	78,42%	21,58%

**Accantonamento per fondo crediti di dubbia
esigibilità anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo 40/1**

	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	2.300.000,00					2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%
a.	496.282,40					471.468,28	446.654,16	496.282,40	446.654,16	496.282,40

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	40/2	Imposta comunale sulla pubblicità - arretrati					
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%)
2014	869.016,96		11.175,87		88.360,75		11,45%
2015	27.816,17		11.710,20		1.457,47		47,34%
2016	105.387,97		14.336,25		-		13,60%
2017	5.863,86		4.471,86		-		76,26%
2018	1.356,46		1.356,46		-		100,00%
Totale	1.009.441,42		43.050,64		89.818,22		13,16%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	26.573,77
	Media accertamenti competenza	201.888,28

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)				
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	13,16%	86,84%				

**Accantonamento per fondo crediti di dubbia
esigibilità anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo 40/2**

	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	-					-	-	-	-	-
Critero	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%
a.	-					-	-	-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	1059/1	COSAP permanente		Note			
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%)
2014	2.269.214,60		1.569.205,27		305.907,20		82,63%
2015	2.084.059,85		1.507.998,33		158.163,01		79,95%
2016	2.185.054,83		1.789.236,98		163.471,65		89,37%
2017	2.183.532,39		1.563.137,43		385.443,78		89,24%
2018	2.445.401,42		1.972.157,85		170.801,57		87,63%
Totale	11.167.263,09		8.401.735,86		1.183.787,21		85,84%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

	Media incassi (1)	1.917.104,61
a.	Media accertamenti competenza	2.233.452,62

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:		% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a.	Rapporto fra media incassi e media accertamenti	85,84%	14,16%

**Accantonamento per fondo crediti di dubbia
esigibilità anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo
1059/1**

	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	2.100.000,00					2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%
a.	297.445,67					282.573,39	267.701,10	297.445,67	267.701,10	297.445,67

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	1059/2	COSAP temporanea		Note			
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%)
2014	1.098.555,44		746.038,04		189.577,71		85,17%
2015	993.573,04		723.750,69		150.774,73		88,02%
2016	1.020.726,98		738.962,82		153.270,08		87,41%
2017	994.422,92		753.160,83		109.360,71		86,74%
2018	1.102.522,80		766.421,13		208.819,54		88,46%
Totale	5.209.801,18		3.728.333,51		811.802,77		87,15%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	908.027,26
	Media accertamenti competenza	1.041.960,24

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	87,15%	12,85%

**Accantonamento per fondo crediti di dubbia
esigibilità anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo
1059/2**

	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	1.000.000,00					1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%
a.	128.539,43					122.112,46	115.685,49	128.539,43	115.685,49	128.539,43

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	1059/3	COSAP arretrati					
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%)
2014	826.359,38		14.776,35		327.366,75		41,40%
2015	22.512,17		4.068,82		2.265,45		28,14%
2016	24.048,25		1.728,71		549,61		9,47%
2017	177.515,45		1.986,20		121.662,70		69,66%
2018	293.084,00		4.895,00		218.234,28		
Totale	1.343.519,25		27.455,08		670.078,79		51,92%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	139.506,77
	Media accertamenti competenza	268.703,85

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	51,92%	48,08%

**Accantonamento per fondo crediti di dubbia
esigibilità anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo
1059/3**

	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	-					-	-	-	-	-
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%
a.	-					-	-	-	-	-

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	P.F. 3.01.02.01.008	Refezione scolastica	Note	Comprende i capitoli: 720, 720/1, 720/2, 720/3, 720/4, 722			
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%)
2014	5.801.412,37		4.211.000,14		1.131.961,82		92,10%
2015	5.896.826,20		3.891.123,27		1.477.953,37		91,05%
2016	6.371.740,79		4.350.942,62		1.221.982,14		87,46%
2017	6.251.869,41		3.979.100,55		1.608.202,00		89,37%
2018	6.284.591,57		4.024.751,48		1.589.079,96		89,33%
Totale	30.606.440,34		20.456.918,06		7.029.179,29		89,80%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	5.497.219,47
	Media accertamenti competenza	6.121.288,07

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	89,80%	10,20%

**Accantonamento per fondo crediti di dubbia
esigibilità anno 2020 - 2021- 2022 per P.F.
3.01.02.01.008**

	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	6.300.000,00					6.300.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00
Critero	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%
a.	642.288,38					610.173,96	578.059,54	642.288,38	578.059,54	642.288,38

Dettaglio incassi anno successivo su residui anno precedente capitoli P.F.
3.01.02.01.008

	Incassi 2015 su residui 2014	Incassi 2016 su residui 2015	Incassi 2017 su residui 2016	Incassi 2018 su residui 2017	Incassi 2019 su residui 2018
720	-	-	1.003.770,66	1.608.202,00	1.589.079,96
720/1	203.315,79	321.455,18	41.009,50	0	0
720/2	51.537,35	80.082,62	10.722,79	0	0
720/3	859.861,11	1.055.936,52	161.558,10	0	0
720/4	17.244,08	19.980,10	3.444,85	0	0
722	3,49	498,95	1.476,24	0	0
	1.131.961,82	1.477.953,37	1.221.982,14	1.608.202,00	1.589.079,96

Determinazione fondo per crediti di dubbia esigibilità (esempio 5 allegato 4/2 Dlgs 118/2011)

Capitolo	930	Proventi servizio asili nido	Note				
Anno	Accertato c/competenza		Incassato c/competenza		Incassato nell'anno successivo in c/residui di questo esercizio		Rapporto Incassato /Accertato (%) (1)
2014	763.823,22		592.671,68		123.843,76		93,81%
2015	704.861,21		514.083,32		113.550,59		89,04%
2016	689.415,56		524.755,65		137.318,86		96,03%
2017	705.021,75		538.054,67		146.124,97		97,04%
2018	786.518,22		583.687,35		66.230,80		82,63%
Totale	3.649.639,96		2.753.252,67		587.068,98		91,52%

Elementi di base per il calcolo dei vari tipi di media impiegata: Dlgs 118/2011, allegato 4/2 esempio 5, punto 2) lettera:

a.	Media incassi (1)	668.064,33
	Media accertamenti competenza	729.927,99

(1) Incassato in competenza + incassato nell'anno successivo in conto residui di questo esercizio

Tipo di media impiegata: allegato 4/2 Dlgs 118/2011, esempio 5, punto 2) lettera:	% riscossione	Complementare a 100 (= % inesigibilità)
a. Rapporto fra media incassi e media accertamenti	91,52%	8,48%

**Accantonamento per fondo crediti di dubbia
esigibilità anno 2020 - 2021 - 2022 per il capitolo 930**

	Previsione iniziale 2020	Previsione asestata	Incassato in c/competenza al	Incassato / previsione asestata		Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
	650.000,00					650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Criterio	Entità del fondo in base alla previsione iniziale	Entità del fondo in base alla previsione asestata	Entità del fondo da stanziare in asestamento in base alle previsioni asestate (*)			Fondo 2020 = 95%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2021 = 100%	Fondo 2020 = 90%	Fondo 2022 = 100%
a.	55.089,52					52.335,04	49.580,57	55.089,52	49.580,57	55.089,52

Prospetti di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità 2020 - 2021 - 2022

Capitolo	Descrizione	Entrata prevista 2020	Calcolo 95%		Calcolo 90%		FCDE 2020 applicato	% FCDE 2020 applicato / Entrata prevista 2020	Capitoli bilancio	Accantonamento obbligatorio 2020 - 90%	Differenza 2020	Entrata prevista 2021	Calcolo 100%		Calcolo 90%		FCDE 2021 applicato	% FCDE 2021 applicato / Entrata prevista 2021	Capitoli bilancio	Accantonamento obbligatorio 2021 - 90%	Differenza 2021	Accantonamento obbligatorio 2022 - 100%	FCDE 2022 applicato	Differenza 2022	
			FCDE 2020	% FCDE 2020 / Entrata prevista 2020	FCDE 2020	% FCDE 2020 / Entrata prevista 2020							FCDE 2021	% FCDE 2021 / Entrata prevista 2021	FCDE 2021	% FCDE 2021 / Entrata prevista 2021									Media a
			Media a		Media a								Media a		Media a								Media a		
75	TARI	42.202.550,00	8.912.296,41	21,12%	8.443.228,18	20,01%	9.000.000,00	21,33%	6000/1 (FCDE TARI)	8.443.228,18	556.771,82	42.202.550,00	9.381.364,64	22,23%	8.443.228,18	20,01%	9.000.000,00	21,33%	6000/1 (FCDE TARI)	8.443.228,18	556.771,82	9.381.364,64	9.500.000,00	118.635,36	
85/2	Recupero evasione TIA / TARES	-	-	-	-	-	-	-	6000/11 (FCDE TIA / TARES - recupero evasione tributaria)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6000/11 (FCDE TIA / TARES - recupero evasione tributaria)	-	-	-	-	-	
80	Recupero evasione TARSU	-	-	-	-	-	-	-	6000/3 (FCDE TARSU recupero evasione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6000/3 (FCDE TARSU recupero evasione)	-	-	-	-	-	
888	Sanzioni su mancati pagamenti TIA anni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	6000/9 (FCDE sanzioni per mancati pagamenti TIA TARES esercizi pregressi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6000/9 (FCDE sanzioni per mancati pagamenti TIA TARES esercizi pregressi)	-	-	-	-	-	
700/2	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo	100.000,00	54.606,88	54,61%	51.732,83	51,73%	53.000,00	53,00%	6000/2 (FCDE sanzioni amministrative codice della strada - recupero coattivo) - previsione di cassa	51.732,83	1.267,17	100.000,00	57.480,93	57,48%	51.732,83	51,73%	53.000,00	53,00%	6000/2 (FCDE sanzioni amministrative e codice della strada - recupero coattivo) - previsione di cassa	51.732,83	1.267,17	57.480,93	58.000,00	519,07	
700/1	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada	10.000.000,00	5.823.700,38	58,24%	5.517.189,84	55,17%	5.550.000,00	55,50%	6000/4 + 6000/16 + 6000/17 + 6000/18 (FCDE sanzioni amministrative violazione codice strada - competenza)	5.517.189,84	32.810,16	10.000.000,00	6.130.210,93	61,30%	5.517.189,84	55,17%	5.550.000,00	55,50%	6000/4 + 6000/16 + 6000/17 + 6000/18 (FCDE sanzioni amministrative e violazione codice strada competenza)	5.517.189,84	32.810,16	6.130.210,93	6.200.000,00	69.789,07	
20/2	ICI partite arretrate	-	-	-	-	-	-	-	6000/5 (FCDE recupero ICI / IMU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6000/5 (FCDE recupero ICI / IMU)	-	-	-	-	-	
25/2	IMU partite arretrate	9.500.000,00	6.954.255,62	73,20%	6.588.242,16	69,35%	6.650.000,00	70,00%	6000/5 (FCDE recupero ICI / IMU)	6.588.242,16	61.757,84	9.500.000,00	7.397.324,54	77,06%	6.588.242,16	69,35%	6.660.000,00	69,38%	6000/5 (FCDE recupero ICI / IMU)	6.588.242,16	61.757,84	7.397.324,54	7.400.000,00	2.675,46	
26/2	TASI/partite arretrate	-	-	-	-	-	-	-	6000/20 (FCDE recupero TASI)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6000/20 (FCDE recupero TASI)	-	-	-	-	-	
40/1	Imposta comunale sulla pubblicità	2.300.000,00	471.468,28	20,50%	446.654,16	19,42%	450.000,00	19,57%	6000/10 (FCDE Imposta pubblicità)	446.654,16	3.345,84	2.300.000,00	496.282,40	21,58%	446.654,16	19,42%	450.000,00	19,57%	6000/10 (FCDE Imposta pubblicità)	446.654,16	3.345,84	496.282,40	500.000,00	3.717,60	
40/2	Imposta comunale sulla pubblicità - arretrati	-	-	-	-	-	-	-	6000/6 (FCDE Imposta pubblicità - recupero arretrati)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6000/6 (FCDE Imposta pubblicità - recupero arretrati)	-	-	-	-	-	
1059/1	COSAP permanente	2.100.000,00	282.573,39	13,46%	267.701,10	12,75%	270.000,00	12,86%	6000/12 (FCDE COSAP permanente)	267.701,10	2.298,90	2.100.000,00	297.445,67	14,16%	267.701,10	12,75%	270.000,00	12,86%	6000/12 (FCDE COSAP permanente)	267.701,10	2.298,90	297.445,67	310.000,00	12.554,33	
1059/2	COSAP temporanea	1.000.000,00	122.112,46	12,21%	115.685,49	11,57%	117.000,00	11,70%	6000/13 (FCDE COSAP temporanea)	115.685,49	1.314,51	1.000.000,00	128.539,43	12,85%	115.685,49	11,57%	117.000,00	11,70%	6000/13 (FCDE COSAP temporanea)	115.685,49	1.314,51	128.539,43	140.000,00	11.460,57	
1059/3	COSAP arretrati	-	-	-	-	-	-	-	6000/7 (FCDE COSAP arretrati)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6000/7 (FCDE COSAP arretrati)	-	-	-	-	-	
P.F..3.01.02.01008	Refezione scolastica	6.300.000,00	610.173,96	9,69%	578.059,54	9,18%	630.000,00	9,06%	6000/8 (FCDE altre entrate patrimoniali)	627.640,10	2.359,90	6.300.000,00	642.288,38	10,20%	578.059,54	9,18%	630.000,00	9,06%	6000/8 (FCDE altre entrate patrimoniali)	627.640,10	2.359,90	697.377,89	700.000,00	2.622,11	
930	Proventi servizio asili nido	650.000,00	52.335,04	8,05%	49.580,57	7,63%	630.000,00	7,63%	6000/8 (FCDE altre entrate patrimoniali)	627.640,10	2.359,90	650.000,00	55.089,52	8,48%	49.580,57	7,63%	630.000,00	7,63%	6000/8 (FCDE altre entrate patrimoniali)	627.640,10	2.359,90	697.377,89	700.000,00	2.622,11	
	Totale	74.152.550,00	23.283.522,42	31,40%	22.058.073,87	29,75%	22.720.000,00	30,64%		22.058.073,87	661.926,13	74.252.550,00	24.586.026,43	33,11%	22.127.423,79	29,80%	22.730.000,00	30,61%		22.127.423,79	602.576,21	24.586.026,43	24.808.000,00	221.973,57	

Riepilogo capitoli fondo crediti di dubbia esigibilità 2020-2021-2022									
Capitolo	Entrata a cui si riferisce	2020 precedente (95%)	2020 nuovo (media a) 90%	variazione 2020	2021 precedente (100%)	2021 nuovo (media a) 90%	variazione 2021	2022 nuovo (media a) 100%	Titolo/tipologia
6000/1	TARI	9.000.000,00	9.000.000,00	-	9.500.000,00	9.000.000,00	- 500.000,00	9.500.000,00	101
6000/2	Sanzioni codice strada - iscrizioni a ruolo	85.000,00	53.000,00	- 32.000,00	90.000,00	53.000,00	- 37.000,00	58.000,00	302
6000/3	Recupero evasione TARSU	-	-	-	-	-	-	-	101
6000/4	Sanzioni codice strada - verbali	4.980.000,00	4.920.000,00	- 60.000,00	5.200.000,00	4.920.000,00	- 280.000,00	5.370.000,00	302
6000/5	Recupero evasione ICI IMU	7.600.000,00	6.650.000,00	- 950.000,00	8.100.000,00	6.660.000,00	- 1.440.000,00	7.400.000,00	101
6000/6	Recupero evasione imposta pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	101
6000/7	Recupero evasione COSAP	-	-	-	-	-	-	-	301
6000/8	Altre entrate patrimoniali	610.000,00	630.000,00	20.000,00	650.000,00	630.000,00	- 20.000,00	700.000,00	301
6000/9	Sanzioni mancati pagamenti TIA	-	-	-	-	-	-	-	
6000/10	Imposta comunale sulla pubblicità	450.000,00	450.000,00	-	470.000,00	450.000,00	- 20.000,00	500.000,00	101
6000/11	Recupero evasione TIA	-	-	-	-	-	-	-	301
6000/12	COSAP permanente	400.000,00	270.000,00	- 130.000,00	430.000,00	270.000,00	- 160.000,00	310.000,00	301
6000/13	COSAP temporanea	140.000,00	117.000,00	- 23.000,00	150.000,00	117.000,00	- 33.000,00	140.000,00	301
6000/16	Sanzioni codice strada - verbali	676.000,00	600.000,00	- 76.000,00	680.000,00	600.000,00	- 80.000,00	680.000,00	302
6000/17	Sanzioni codice strada - verbali	10.000,00	10.000,00	-	20.000,00	10.000,00	- 10.000,00	50.000,00	302
6000/18	Sanzioni codice strada - verbali	34.000,00	20.000,00	- 14.000,00	100.000,00	20.000,00	- 80.000,00	100.000,00	302
6000/20	TASI arretrati	-	-	-	-	-	-	-	101
		23.985.000,00	22.720.000,00	- 1.265.000,00	25.390.000,00	22.730.000,00	- 2.660.000,00	24.808.000,00	